

ITALIA, OGNI PASSO UNA STORIA

Non solo sentieri ma esperienze originali da condividere

VALLE D'AOSTA AL COSPETTO DEI 4000!

Esploriamo le principali valli valdostane ai piedi dei giganti d'Italia



SPECIALE PERCHÈ

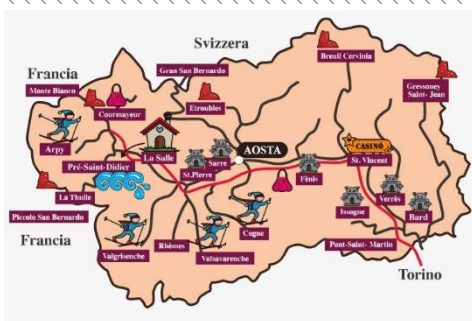
- Escursioni spettacolari dove ammirare tutte le cime delle montagne più alte d'Italia, nonché d'Europa
- Conoscere, accanto alla magnificenza delle cime più blasonate, la semplicità della vita di montagna dei tempi che furono e dei quelli attuali
- L'ottima enogastronomia valdostana, fatta di sapori inconfondibili, semplici ma molto ghiotti!

ESPERIENZE DEL VIAGGIO

- Conoscere tutti i segreti della produzione del famoso Lardo di Arnad DOP, una vera leccornia locale.
- Toccare con mano uno dei ghiacciai più iconici delle Alpi, sulle pendici del Monte Bianco

AREE DI RILEVANZA NATURALISTICA

- Parco Nazionale del Gran Paradiso
- Massiccio del Monte Bianco e del Monte Rosa
- Valtournanche - Monte Cervino

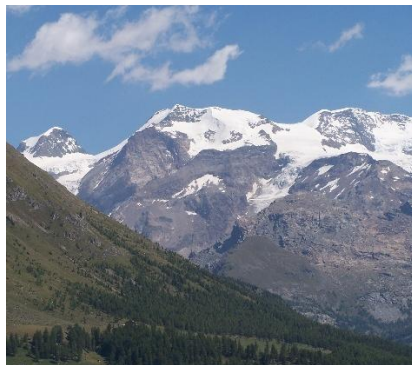


Un viaggio alla scoperta dei massicci più imponenti d'Europa, che ci farà ammirare i profili di tutti i 4000 che coronano le Alpi italiane: Monte Rosa, Cervino, Monte Bianco, Gran Paradiso. Questi sono i nomi dei protagonisti di questa settimana, che sono nomi altisonanti e blasonati – e se lo meritano – ma che sanno anche raccontare storie antiche, e che ospitano valli bucoliche ai loro piedi. Noi percorreremo alcuni fra i sentieri più panoramici e splendidi, assaporando l'essenza di queste valli e di queste montagne così affascinanti, con rispetto e con ammirazione. Alpinisti di varie epoche li hanno esplorati, all'asilo delle loro cime – e sarà bello conoscere le loro storie – ma altrettanto bello sarà conoscere tradizioni e storie di chi vive più

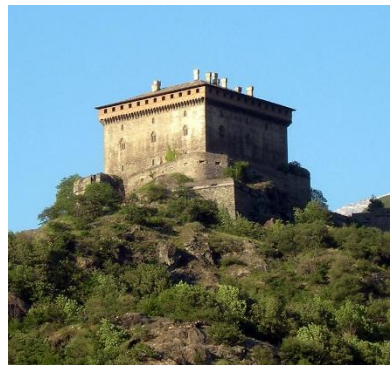
in basso, ai piedi dei giganti. E allora via, alla volta della Valle di Gressoney, da dove ammirare il Monte Rosa e dove conoscere – almeno un po' – l'antica cultura Walser, antico popolo di origine germanica, emigrato nel Medioevo dal Vallese (Svizzera), anche nelle alpi Italiane mantenendo tradizioni uniche. Il Cervino, con la sua iconica forma a piramide, ci aspetta poi in tutta la sua maestosità: la conca del Breuil è pura magia ai suoi piedi. Avanziamo ancora e siamo in testa alla Valle che è dominata nella sua interezza dal Massiccio del Monte Bianco: lo ammireremo dal lato italiano e dal lato francese, perché la sua storia, almeno quella legata alle vicende umane, legata ai due paesi. Infine ecco il Gran Paradiso con il suo mitico Parco Nazionale, il primo istituito in Italia: un must della regione.



Vedute sul Monte Bianco



I ghiacciai del Monte Rosa



Castello di Verres



Gran Paradiso



L'inconfondibile sagoma del Cervino



La Fontina

Camminare ai piedi dei giganti d'Europa

Non è solo l'altezza, bensì la maestosità e anche la storia, le leggende, il mito che circonda questi possenti massicci a renderli affascinanti e attrattivi come una calamita, per chi si avvicina loro con ammirazione, attenzione e rispetto.


COSA TROVERAI IN QUESTO VIAGGIO

I segreti della produzione della Fontina e del Lardo di Arnad DOP

Visitare un piccolo salumificio e caseificio ci sarà l'opportunità di conoscere il processo di produzione, fatto di antica sapienza, di due prodotti iconici della Val d'Aosta, giusto giusto a fine viaggio e quindi fare una buona scorta che ci accompagni a casa!



INFORMAZIONI GENERALI

QUANDO	Dal 24 al 30 agosto 2026 (7 giorni /6 notti)
COME	Viaggio di gruppo con guida Four Seasons (min. 5 max. 15 partecipanti)
GUIDA	Manuela Grigoletto (iscritta nel Registro Italiano Guide Ambientali Escursionistiche – LO440) <i>Vuoi saperne di più sulla guida? Visita il nostro sito, sezione "Le nostre guide", o clicca QUI</i>
COSA FACCIAMO	Escursioni a piedi di difficoltà  ; visite a luoghi e borghi caratteristici. Dettagli sulla scala di difficoltà sono riportati sul ns. catalogo, sul ns. sito o cliccando QUI
DOVE DORMIAMO	<ul style="list-style-type: none"> • 3 notti a Chatillon • 3 notti ad Aosta
PASTI INCLUSI	Tutte le colazioni e 3 cene in ristoranti locali
PASTI NON INCLUSI	Pranzi al sacco autogestiti (circa 10,00€ a pasto) e pranzi in rifugio (circa 15/20,00€); tre cene; le bevande.
DIETE, ALLERGIE ED INTOLLERANZE	Al momento della prenotazione chiediamo di indicare eventuali allergie, intolleranze o diete specifiche, che sono comunque soggette a riconferma successiva da parte dell'Organizzatore.
COME SI RAGGIUNGE	<ul style="list-style-type: none"> • Auto propria • Treno + minivan condotto dalla guida
DOCUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Carta di Identità valido per tutta la durata del viaggio • Tessera sanitaria • Normative specifiche per i minori. Maggiori info su www.viaggiasesicuri.it
INIZIO E FINE DEL VIAGGIO	<p>Inizio Viaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Auto propria: ore 16.00 direttamente al Castello di Verres • Treno: ore 13.00 appuntamento alla stazione Centrale di Milano <i>(Per arrivi oltre le ore 16.00 appuntamento direttamente in hotel per la cena)</i> <p>Fine Viaggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Auto propria: dopo la visita della cantina di fontina • Treno: ore 15.00 stazione Milano Centrale <i>(considerare la partenza del treno dalle ore 15:30)</i>
TRASPORTI LOCALI	<ul style="list-style-type: none"> • Auto propria • Minivan: per coloro che utilizzano il minivan da/per Milano e per i trasferimenti locali, è prevista una quota trasporti pari a € 150,00 a persona, da versare al momento della prenotazione, a copertura delle spese di noleggio del mezzo, assicurazioni, carburante, parcheggi, pedaggi.

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO VALLE D'AOSTA/VERRES – Il castello di Verres, un bastione di pietra dalla storia secolare

Partenza per il viaggio verso la Valle d'Aosta. Prima tappa della nostra avventura sarà il bel Castello di Verres, imponente edificio a guardia della valle, della famiglia Challant, fra le più prestigiose della Valle nei secoli che furono. Un cubo di pietra, una poderosa fortezza dal carattere militare e austero, ma ricca di raffinati particolari architettonici, la cui funzione difensiva è palese: per raggiungere la dimora è necessario percorrere una mulattiera, ma una volta in cima la vista sulla vallata sarà impareggiabile. A seguire trasferimento in hotel per il check-in, cena e pernottamento.

NB Per regolamento internazionale le camere sono disponibili a partire dal primo pomeriggio. È facoltà dell'hotel assegnarle prima nel caso in cui fossero già disponibili e preparate.

2° GIORNO VALLE DI GRESSONEY – tradizioni walser a cospetto del Monte Rosa

La nostra prima escursione ci porta ai piedi del Monte Rosa, nella valle di Gressoney, una delle – poche – valli in Italia dove ancora si possono conoscere le tradizioni Walser con le loro tipiche case in legno e pietra e i loro costumi e la loro cultura peculiare. Il massiccio del Rosa sarà quasi sempre in fronte a noi, enorme massa di rocca e ghiaccio sul confine fra Svizzera e Italia, dove da forma a tre valli distinte. Un piccolo angolo di mondo possente e complesso, ma anche bucolico e incantato.

Durante la giornata pranzo in rifugio o al sacco.

A fine escursione potremo fare una piacevole passeggiata nel piccolo paese di Gressoney-La-Trinitè prima di rientrare in hotel. Cena e pernottamento.

Dislivello: 550 m – **Lunghezza:** 13 km – **Durata:** 6 ore (pause escluse) – **Difficoltà:** 

3° GIORNO VALTOURNANCHE/CERVINIA – l'iconica sagoma del Cervino

Oggi sarà il Cervino il protagonista della giornata: la Gran Becca, così la chiamano dai sempre i valligiani, incombe su Cervinia e su tutta la conca del Breuil e noi dapprima approfitteremo degli impianti di risalita per alzarci fino a Laghi Cime Bianche per poi avvicinarci all'azzurro Lago Golliet e poi tagliare le più recenti morene giusto sotto alla vetta rocciosa dell'iconica montagna, per arrivare al piacevolissimo rifugio Oriandè – Duca degli Abruzzi, che ci ospita per il pranzo.

Probabilmente ci sentiremo piccoli piccoli di fronte a cotante possenti montagne, e sarà una bella sensazione! Durante la giornata pranzo in rifugio o al sacco.

A seguire, scendiamo verso Cervinia, per fare due passi in centro e brindare alla giornata.

Dislivello: +350m/-1150m – **Lunghezza:** 13 km – **Durata:** 5 ore (pause escluse) – **Difficoltà:** 

4° GIORNO COURMAYEUR / VAL FERRET – A due passi e un respiro dal tetto d'Europa

Il nostro viaggio prosegue alla scoperta degli ambienti ai piedi della montagna più alta d'Europa (4810 m), dei ghiacciai e dei laghi glaciali che scendono dalle bianche e altissime vette delle Alpi e che danno origine al fiume più importante che attraversa l'intera Valle d'Aosta: la Dora Baltea. Raggiungeremo il Rifugio Giorgio Bertone (2000 m slm) con una piacevole e panoramica escursione, situata al cospetto del Massiccio del Monte Bianco, lungo l'Alta Via n°1 della Valle d'Aosta. Partiremo da Planpincieux, nella splendida Val Ferret, per ammirare il Bianco dirimpetto, percorrendo quello che di fatto è un vero e proprio balcone panoramico naturale.

Durante la giornata pranzo in rifugio o al sacco.

A fine escursione, tempo permettendo, potremo fare due passi a Courmayeur.

Rientro in hotel, cena e pernottamento.

Dislivello: 550m – **Lunghezza:** 11km – **Durata:** 4:00h – **Difficoltà:** 

5° GIORNO CHAMONIX - Il Monte Bianco visto oltre confine e il suo Mar de Glace

Oggi andiamo oltre confine, in Francia, per assaporare il Massiccio del Monte Bianco anche dall'altro lato, altrettanto interessante e godremo di una giornata di relativo riposo per le gambe, più turistica, ma sicuramente memorabile.

Di buon mattino dopo colazione ci avviamo in minivan e passeremo il famoso Tunnel per andare a Chamonix. Qui, saliremo a bordo della storica ferrovia a cremagliera, che in circa 30 minuti ci porterà a Montenvers (circa 1,5 ore), a 1913m di altitudine. Grazie a questo trenino rosso, godremo di viste mozzafiato sul ghiacciaio Mer de Glace, sui Drus e sulle Grands Jorasses. A breve distanza dalla stazione, una funivia ci porterà al balcone panoramico, dove ci fermeremo per un pranzo leggero (oppure potremo optare per il pic-nic).

Nel pomeriggio, un sentiero unico nel suo genere – circa 150 scalini - ci porterà alla Grotta di Ghiaccio. Qui entreremo nel cuore del ghiacciaio! Formata dai ghiacciai di Leschaux e del Géant, la grotta è considerata la più grande di Francia. Con una lunghezza di 7 km, copre una superficie di 40 km² e il suo spessore è di 200 metri (la parte visitabile è ovviamente di dimensioni ridotte).

Al termine del tour, torneremo a piedi alla stazione di Montenvers**, dove prenderemo il treno per Chamonix. Tempo libero per un caffè o un drink.

Rientro in hotel, cena e pernottamento.

Brevi camminate lungo l'arco della giornata

6° GIORNO VALSAVARENCHÉ – Gran Paradiso: il più antico Parco d'Italia

Intera giornata nel territorio del Parco Nazionale del Gran Paradiso, alla volta di uno dei suoi rifugi più famosi il Rifugio Vittorio Emanuele II, adagiato giusto ai piedi della vetta del grande monte e punto di partenza della sua via di ascesa più classica. Per arrivarci percorriamo una delle valli più selvagge e autentiche della regione, ovvero è la Valsavarenche, dove il territorio valdostano è ancora quello delle origini: ampi boschi di larici, cascatelle, praterie d'alta quota e splendide fioriture, oltre alla possibilità di avvistare alcuni degli animali simbolo del parco, come gli stambecchi.

Durante la giornata pranzo in rifugio o al sacco.

Rientro in hotel; cena e pernottamento.

Dislivello: 780m – Lunghezza: 13km – Durata: 5:00h – Difficoltà: 

7° GIORNO DEGUSTAZIONE E SALUTI FINALI – Degustazione in un salumificio a conduzione familiare

Dopo colazione, check-out e partiamo per il nostro viaggio di ritorno, ma non senza prima fare un'ultima piacevolissima tappa per scoprire e toccare con mano e con il palato, le migliori produzioni enogastronomiche valdostane: visiteremo un salumificio a conduzione familiare, dove apprezzare il processo di produzione e stagionatura dei salumi, fra cui il profumato Vallée d'Aoste Lard d'Arnad DOP. Segue, come saluto finale del nostro viaggio, una ricca degustazione dei salumi stessi, nonché fontina e buon vino locale.

Ci prepariamo ai saluti e... Arrivederci al prossimo viaggio!

NB Per regolamento internazionale le camere vanno liberate la mattina. È facoltà dell'hotel consentirne l'uso fino al pomeriggio previa disponibilità e con possibile supplemento "day use".

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA obbligatori... Scarponi da trekking, magliette traspiranti, pantaloni da trekking (preferibilmente lunghi), pile o felpa, giacca a vento antipioggia (possibilmente in Gore-Tex) o mantellina, abbigliamento comodo e pratico, borraccia, zaino da 30 litri, cappellino, occhiali da sole e crema solare protettiva.

Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)

... e consigliati Abbigliamento in generale comodo e pratico. Pantaloni lunghi per le escursioni. Scarpe comode per le visite e i momenti di relax. Copri-zaino. Costume da bagno. Bastoncini da trekking o da nordic-walking: sempre più diffusi, sono sicuramente utili anche se non indispensabili.

Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)

BAGAGLI Si raccomanda di contenere al massimo il bagaglio, utilizzando piccoli trolley o borsoni facilmente trasportabili. Evitare valigie rigide e molto ingombranti: il bagagliaio degli automezzi noleggiati ha una capienza limitata

SALVIAMO L'ORSO



ASSOCIAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELL'ORSO BRUNO MARSCANO

Devolviamo annualmente una parte dei ricavi all'Associazione "Salviamo l'Orso"

Biologi, naturalisti, dirigenti, studenti, operai, professionisti, insegnanti, veterinari, guardiaparco, impiegati...tutti, ma proprio tutti volontari appassionati di natura, che tengono fortemente al futuro dell'orso marsicano. e che hanno bisogno dell'aiuto di tutti per garantire un futuro a questo magnifico animale.

Viaggiando con FSNC contribuisce anche tu, ma se vuoi partecipare in modo più diretto e attivo, fai una donazione personale su www.salviamolorso.it

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quota individuale di partecipazione:

€ 1.050,00

(In camera doppia condivisa)

Supplemento camera singola: € 350,00

Sistemazione in singola: sempre su richiesta e a disponibilità limitata.

LA QUOTA COMPRENDE: pernottamento in hotel 3 stelle in camere doppie con servizi privati; prima colazione; 3 cene; tasse di soggiorno; ingresso al Castello di Verres; ingresso al Castello di Issogne; visita con degustazione presso un salumificio/caseificio locale; assistenza di Guida Ambientale Escursionistica per tutta la durata del viaggio.

LA QUOTA NON COMPRENDE: spese di apertura pratica; trasporti locali (vedi forfait trasporti)*; i pranzi; tre cene; le bevande; le eventuali entrate ai musei, ai parchi e ai monumenti (oltre quelle sopra menzionate); quanto non contemplato nella voce "La quota comprende".

FORFAIT TRASPORTI per coloro che utilizzano il minivan da/per Milano e per i trasferimenti locali, è prevista un **forfait trasporti pari a € 150,00** a persona, da versare al momento della prenotazione, a copertura delle spese di noleggio del mezzo, assicurazioni, carburante, parcheggi, pedaggi.

INGRESSI DA PAGARE IN LOCO:

- Funivia Cervinia, circa 20,00/25,00€ a persona
- Treno e funivia per la giornata a Chamonix: circa 40,00€

SPESE DI APERTURA PRATICA: € 20,00 obbligatorie, per persona. Comprendono l'assicurazione medico-bagaglio; sono utilizzate anche per finanziare progetti di compensazione delle emissioni di CO₂ derivanti dalla partecipazione ai viaggi

NOTE: la quota è basata sulla sistemazione in doppia (sistemazione in camera singola su richiesta con supplemento). Per coloro che viaggiando da soli, richiedono comunque la sistemazione con altro/a partecipante, sarà assegnata la camera doppia in condivisione. Qualora però, a ridosso della partenza, l'abbinamento non si fosse completato, si procederà all'assegnazione della camera singola con relativo supplemento.

ATTENZIONE! Ti ricordiamo che dopo due viaggi in un anno in Italia il terzo viaggio in Italia lo paghi la metà (a esclusione dei periodi di Capodanno e Pasqua).

IMPORTANTE! ANNULLAMENTO VIAGGIO. In caso di annullamento, fare riferimento alle "Condizioni Generali" del pacchetto di viaggio

ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO VIAGGIO, CONDIZIONI E GARANZIE PER ANNULLAMENTI...

Facoltativa, non incluso nella quota, ma è possibile stipularla con un costo del **5% del totale dell'importo assicurato**. Richiedi comunque il preventivo effettivo. L'assicurazione potrà essere stipulata esclusivamente al momento della prenotazione del viaggio. *Richiedici l'opuscolo informativo completo*

PER VIAGGIARE IN TRANQUILLITA'	
Potrai partire tranquillo per le vacanze e dovrai pensare soltanto a rilassarti e divertirti, grazie alle nostre polizze Nobis Assistance.	
POLIZZA "TOUR" MEDICO/BAGAGLIO	
Tutti i nostri viaggi includono la polizza assicurativa Medico/Bagaglio che garantisce assistenza medica durante il viaggio e copertura assicurativa in caso di ritardata consegna, danneggiamento o smarrimento del bagaglio. Richiedi l'opuscolo informativo	
POLIZZA ANNULLAMENTO "TRAVEL"	
Se desideri sentirti al sicuro contro eventuali imprevisti che potrebbero impedire la tua partenza, scegli la nostra POLIZZA TRAVEL , con un costo del 5% del totale assicurato. La polizza include anche la copertura in caso di positività al Covid-19. Richiedi l'opuscolo informativo	

IL PROGRAMMA POTREBBE SUBIRE CAMBIAMENTI A DISCREZIONE DELLA GUIDA

Condizioni generali di partecipazione come da pacchetto di viaggio

Le condizioni di partecipazione sono regolate dalla Legge 1084/77 (CCV) e dal D.lgs. 79 del 23/05/2011 "Codice del Turismo" e ss. mm.

PER SAPERNE DI PIÙ

LA NOSTRA FILOSOFIA

Per rispetto verso la natura, la cultura degli abitanti locali e gli altri partecipanti, preghiamo di mantenere i **cellulari spenti durante le escursioni** o, in caso di necessità, con la suoneria disattivata o ridotta al minimo, allontanandosi per effettuare telefonate.

Per questioni di sicurezza l'uso di ombrelli in caso di pioggia non è consentito durante le escursioni. In onore allo spirito di gruppo, il ritmo di camminata è dato dalle persone più "lente" e per questo il gruppo si fermerà sempre, quando necessario, per attendere eventuali "ritardatari"; ciò non esenta però i più "pigri" a fare del loro meglio per non distaccarsi troppo dal gruppo e rallentare eccessivamente le attività.

Per altre informazioni generali su come essere più sostenibili clicca [QUI](#)

CLIMA

Le temperature in valle tendono a essere morbide o calde in fondovalle, con massime diurne spesso intorno ai 22–28 °C in pianura (es. Aosta) e minime notturne sui 12–15 °C; nelle zone di montagna le temperature sono più fresche (più basse con l'aumentare della quota).

Nel periodo del nostro viaggio c'è ancora molto sole e le giornate sono abbastanza lunghe.

Le precipitazioni ad Agosto sono moderate con temporali di montagna: mediamente ci sono alcuni giorni con pioggia, ma non dovrebbe essere piovoso tutto il tempo.

In quota: Se sali sopra i 2000–2500 m, le temperature saranno significativamente più fresche, soprattutto la sera e la notte; è normale fare trekking con strati extra e giacca antivento/pioggia a causa di cambiamenti rapidi del meteo in montagna.

CUCINA

La cucina valdostana è una cucina di montagna, semplice ma molto sostanziosa, pensata per dare energia a chi vive e cammina in quota.

È basata soprattutto su formaggi, burro, patate e polenta, con una forte influenza francese e svizzera. La **Fontina** è l'ingrediente simbolo e si trova in molti piatti tradizionali, come la **fonduta valdostana** e la **polenta concia**, ricca di formaggio e burro.

Tra i piatti tipici ci sono anche la **zuppa alla valpellinente**, fatta con pane, cavolo e fontina, la **carbonade** (stufato di manzo al vino) e la **seuppa freida**, una zuppa fredda estiva.

È una cucina perfetta dopo una giornata di trekking: piatti caldi, saporiti e nutrienti, spesso proposti anche nei rifugi, che aiutano a recuperare le energie e a vivere pienamente l'atmosfera alpina.

PER SAPERNE DI PIÙ [Internet: Love Valle d'Aosta](#)

METTI UN LIBRO NELLO ZAINO

Valdostani per sempre. Viaggio emozionale nel cuore della Valle d'Aosta. Di Silvio Giono-Calvetto (a cura di). Edizioni della Sera.

Valdostani per sempre è una dichiarazione d'amore verso un territorio e un modo di essere. Diciotto racconti su come nei secoli (non) sono cambiati i valdostani e la Valle d'Aosta: si parte dai Salassi e attraverso i tempi bui e leggendari del Medioevo si passa al 1848 e alle guerre mondiali, fino ai giorni nostri, dove gli ultimi arrivati sono in fuga dalla povertà o dalle nuove guerre, come l'Ucraina. Terra di passaggio e di contraddizioni, così diversa tra Aosta e il territorio montuoso circostante, così legata alle sue tradizioni (il Carnevale, la bataille des reines, gli sport popolari) ma anche aperta al nuovo (la musica pop, gli sport estremi) in una costante ricerca di equilibrio tra autoctoni e immigrati, che a loro volta diventano valdostani per poi magari emigrare nuovamente, sempre disposti a lottare per la propria attività, per esprimere le proprie idee o poter vivere i propri sentimenti.

LE LIBRERIE SONO UN PATRIMONIO DELL'UMANITÀ: OGNI VOLTA CHE UNA LIBRERIA CHIUDE, DIVENTIAMO TUTTI UN PO' PIU' POVERI E PIU' SOLI.

Fai anche tu un piccolo passo: se ti è possibile, ordina e acquista i tuoi libri presso la tua libreria di fiducia evitando di acquistare on-line.

**GLI ALIENI
SONO FRA NOI:
COMBATTIAMOLI
INSIEME!**



Four Seasons Natura e Cultura aderisce al progetto Life ASAP – Alien Species Awareness Program (programma di consapevolezza sulle specie aliene).

COSA SONO.

Le *specie aliene* sono quelle specie trasportate dall'uomo in modo volontario o accidentale al di fuori della loro area d'origine. Tra gli animali, sicuramente la *zanzara tigre* è il caso più conosciuto di specie aliena invasiva.

Non tutte le specie aliene sono invasive, lo diventano solo quelle che nell'area di introduzione trovano le condizioni ottimali per riprodursi e diffondersi causando danni ecologici, economici e sanitari.

PERCHÈ COMBATTERLE.

Le *specie aliene* invasive sono una delle principali cause di perdita di biodiversità e sono una minaccia per l'esistenza di moltissime specie autoctone oltre che per la salute umana. L'impatto sociale ed economico delle specie aliene invasive è stimato in oltre 12 miliardi di euro ogni anno nella sola Unione europea. Delle 12.000 specie aliene segnalate oggi in Europa, più di 3.000 sono presenti in Italia, di cui oltre il 15% sono invasive.

MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA.

I nostri comportamenti sono spesso determinanti e scatenanti il fenomeno, ad esempio quando piantiamo nei nostri giardini piante invasive, rilasciamo una tartarughina in uno stagno o, ancora, trasportiamo inavvertitamente semi o insetti nei nostri bagagli rientrando da un viaggio.

COSA POSSIAMO FARE A CASA.

- 1) Se non siamo in grado di mantenere in casa o in giardino i nostri animali alieni, non rilasciamoli né in un parco urbano né tantomeno in natura, piuttosto riportiamoli al negoziante o nelle apposite strutture pubbliche di accoglienza.
- 2) Non piantiamo mai specie aliene vegetali in natura (prati, boschi, stagni, dune, ecc.). Se proprio vogliamo delle piante ornamentali aliene nel nostro giardino facciamo sì che non esista il rischio che possano propagarsi e diffondersi.

COSA POSSIAMO FARE IN VIAGGIO.

Facciamo attenzione a non acquistare o trasportare volontariamente o involontariamente specie aliene. Prima di tornare a casa, laviamo gli scarponi sotto acqua corrente per eliminare semi, spore o piccoli organismi. Nel dubbio, chiedi alla guida del tuo viaggio maggiori informazioni al riguardo.



VIAGGIA NATURALE



IL TURISMO SOSTENIBILE

COS'È IL TURISMO SOSTENIBILE?

Il principio fondamentale del turismo sostenibile è lo stesso del più generale sviluppo sostenibile: **attingere a risorse del presente, come natura e città d'arte, con tutti i ragionevoli limiti che impone la preoccupazione per il futuro.**

Il concetto di turismo sostenibile non aveva riconoscimento istituzionale fino al 1995, anno della prima Conferenza mondiale sul turismo sostenibile tenuta a Lanzarote, nelle isole Canarie, un convegno straordinario con più di seicento relatori provenienti da tutto il mondo.

Al termine della Conferenza, dopo lunghe e accese discussioni, fu redatta la Carta di Lanzarote, che adattava la strategia dello sviluppo sostenibile al mondo del turismo. Oggi considerata una pietra miliare nella storia del turismo sostenibile, individuava 14 punti e conteneva un Piano di Azione del Turismo sostenibile.

L'ECOTURISMO

La parola "ecoturismo" indica una forma di **turismo basato sull'amore e il rispetto della natura**. La motivazione più grande dell'ecoturista è l'osservazione e l'apprezzamento della natura e delle forme culturali e tradizionali dei popoli che la abitano.

Tutti siamo consapevoli dell'impatto che i viaggiatori possono avere nelle zone visitate e quindi desideriamo preservarne i valori ambientali e sociali. **Con l'ecoturismo è possibile sostenere la protezione di aree naturali anche attraverso la produzione di benefici economici per le comunità locali.**

Questo è il vero spirito del viaggio. Potrete immergervi nella realtà locale senza alterarne gli equilibri, ma nello stesso tempo offrendo possibilità di guadagno e di lavoro, incrementerete la coscienza di conservazione degli aspetti naturali e culturali presso la gente del luogo.

Cosa si propone l'ecoturismo attraverso gli operatori e i viaggiatori?

- **Proteggere l'ambiente** naturale e il patrimonio culturale del luogo.
- **Cooperare con le comunità locali** assicurando dei benefici economici con la presenza dei viaggiatori.
- **Rispettare la natura** e le popolazioni dei luoghi visitati.
- **Conservare flora, fauna** e zone protette.
- **Rispettare l'integrità delle culture locali** e delle loro abitudini.
- **Seguire le leggi e le regole dei paesi** visitati combattendo e scoraggiando l'abusivismo e le forme illegali di turismo (prostituzione e sfruttamento dei minori, acquisto di materiale esotico, etc.).
- **Dare sempre informazione**, anche agli altri turisti, sull'ecoturismo e i suoi principi.

A volte contrattare per qualche dollaro un souvenir può togliere a chi lo vende il minimo di sussistenza, mentre per noi è solo un gioco. Questo è un piccolo esempio per capire che anche un solo gesto può lasciare una traccia profonda sul nostro percorso.



L'IMPEGNO DI FOUR SEASONS NATURA E CULTURA PER LA SOSTENIBILITÀ

**Dal 1993 in Italia promuoviamo la cultura del turismo green e consapevole.
Da sempre siamo impegnati nella diffusione del viaggio autentico guidati dalla
passione per la natura, da vivere insieme e in sicurezza.**

I nostri viaggi sono da sempre gestiti in modo responsabile e sostenibile

- **Abbiamo sempre creduto in quattro semplici principi guida:**

- » che le comunità locali debbano beneficiare della nostra visita
- » che ogni destinazione è prima di tutto la casa di qualcun altro
- » che dovremmo lasciare i posti come vorremmo trovarli
- » che viaggiare debba arricchire emotivamente e culturalmente

- **Compensiamo la CO₂ prodotta dai nostri viaggi grazie a Climate Care**



Tutti i nostri viaggi sono a “zero CO₂”

Four Seasons Natura e Cultura attraverso Climate Care aiuta a ridurre l'emissione di gas serra finanziando progetti trasparenti di compensazione del CO₂ emesso dai trasporti dei nostri viaggi!

Four Seasons Natura e Cultura utilizza una parte delle quote di partecipazione per compensare l'impatto sul clima causato dal viaggio dei propri partecipanti, tramite il finanziamento di iniziative di abbattimento delle emissioni di CO₂.

Queste riduzioni sono fatte attraverso una serie di progetti trasparenti e contribuiti in tecnologie di energia sostenibili che non sono efficaci solo contro il cambio del clima ma possono portare anche estesi benefici alle comunità di tutto il mondo.

Calcola e compensa autonomamente emissioni provenienti dal volo aereo, dai viaggi in macchina e dall'uso di energia in genere durante il viaggio.

Per saperne di più sui progetti, visita www.climatecare.org o contatta Four Seasons Natura e Cultura.



- Siamo soci di AITR, l'Associazione Italiana Turismo Responsabile, e ne applichiamo e diffondiamo i criteri ai nostri partecipanti durante i viaggi: www.aitr.org
- Prepariamo tutti i nostri viaggi seguendo le linee guida delle carte di qualità degli organismi a cui aderiamo e ne applichiamo il più possibile i principi fondanti e inoltre:
 - » includiamo sempre un'esperienza educativa e di interpretazione;
 - » prevediamo un comportamento responsabile da parte dei partecipanti;
 - » organizziamo i viaggi in modo artigianale su piccola scala e per piccoli gruppi;
 - » usiamo il più possibile strutture ricettive e servizi gestiti da locali e non appartenenti a catene o network internazionali.



Le nostre guide sono iscritte ad AIGAE, Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche. Un marchio di qualità che garantisce professionalità, passione, competenza e sicurezza.



Four Seasons Natura e Cultura è socio di AITR, Associazione Italiana Turismo Responsabile, di cui condivide i principi che applica a tutti i propri viaggi.



THE CODE Organizzazione mondiale contro il turismo sessuale e l'abuso sui minori



FIAVET, Associazione Italiana Agenti di Viaggio, aderendo al Fondo di Garanzia delle Imprese Turistiche



Four Seasons Natura e Cultura è socia di Interpret Europe



rete italiana di imprese per un turismo attivo e sostenibile

ANCHE IL VIAGGIO PIÙ LUNGO COMINCIA CON UN PASSO. IL TUO.

CURIOSI DI NATURA VIAGGIATORI PER CULTURA